

Massimo Zanetti

(Proprietario Virtus Bologna)



Massimo Zanetti non ricopre alcuna carica ufficiale all'interno della Virtus Bologna e si dubita che deciderà mai di partecipare alla vita quotidiana del movimento basket. Inoltre la sua quota partecipativa nel club bianconero è stimata solo attorno al 40%, si parla quindi di maggioranza relativa. Ma Zanetti non è solo uomo forte, finanziatore e in pratica il proprietario della Virtus, è la persona che ha restituito dignità e orgoglio ad un intero popolo di appassionati. Soprattutto sta dando loro motivi per credere nel futuro, coltivare ambizioni anche oltre i risultati che verranno conseguiti in questa stagione.

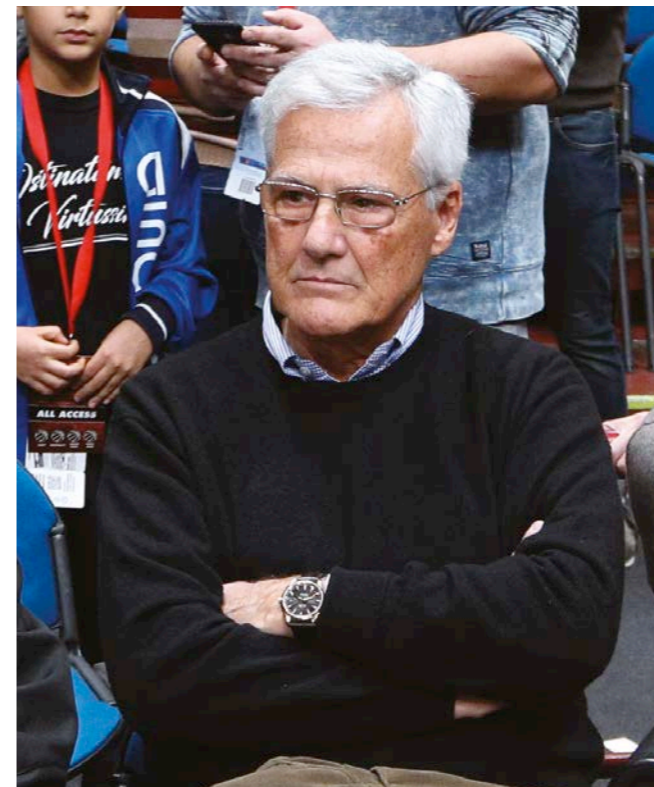
Zanetti è una sicurezza per la Virtus. Ma ancora di più rappresenta un colpo eccezionale per tutta la pallacanestro che ha bisogno di imprenditori di alto profilo, anche alternativi a Giorgio Armani. E il suo spessore imprenditoriale non si discute: come produttore di caffè è il numero uno al mondo tra i privati, vende 120.000 tonnellate di caffè all'anno e ha fortissima presenza sul mercato americano.

Zanetti ha avuto il grande merito di riportare fiducia alla Virtus, un progetto che ha trovato la risposta del pubblico e del mercato. Questo gli va riconosciuto e questo gli assicura un posto tra le grandi e potenti personalità del nostro basket. Con potenziali sbocchi internazionali, Bologna e Torino sono le piazze cui, assente al vertice Roma, l'Eurolega guarda con attenzione in vista del futuro, anche per eventuali wild-card o espansioni della massima competizione, non solo per l'Eurocup.

ZANETTI, 70 ANNI NEL 2018 viene da Treviso ma la sua azienda, la Segafredo, è dislocata in differenti regioni incluso il bolognese. Di qui il suo forte legame con lo sport locale. Due volte è entrato nel Bologna, la prima a capo di una cordata di imprenditori locali molti dei quali entrarono anche in Fortitudo, la seconda nel momento più difficile del club calcistico, ma la sua irruzione fu cancellata da quella della cordata nordamericana capeggiata da Joey Saputo, che è proprietario del club rossoblu anche adesso. Dopo essersi allontanato sbattendo la porta, è rientrato in scena alla Virtus, prima in punta di piedi e poi in modo massiccio, portandosi dietro il braccio operativo di Luca Baraldi, esperto dirigente calcistico alla Lazio, al Parma, al Bologna oltre che al Padova e ad una breve esperienza nel



Massimo Zanetti è nato a Villorba il 12 febbraio 1948



rugby. In realtà Zanetti è molto attivo nel ciclismo e molti anni fa aveva già operato nel basket, a Gorizia con la Segafredo di Alberto Ardessi con Mario De Sisti in panchina. Furono grandi anni per il basket isontino, ma Zanetti o Segafredo era lo sponsor della società. La Virtus rappresenta un intervento duplice e diretto molto forte.

■ Riproduzione riservata



Massimo Zanetti qui tra Alberto Bucci e Dan Petronis